

Bando per l'economia circolare nel Lazio

La Regione mette a disposizione 30 milioni di euro per le piccole e medie aziende che vogliono investire in processi e prodotti volti a ridurre sprechi e scarti.

26 luglio 2024 08:42



La Regione Lazio ha presentato ieri a Roma il nuovo bando per l'Economia Circolare delle imprese che - come ha spiegato l'assessore allo Sviluppo economico Roberta Angelilli - rappresenta un'opportunità per le imprese di trasformare in maniera sostenibile i cicli produttivi e realizzare interventi per il pieno recupero degli scarti industriali.

In soldoni si tratta di 30 milioni di euro per investimenti delle piccole e medie aziende laziali nella transizione verso un'economia circolare attraverso innovazioni nei cicli produttivi che comportino la riduzione di scarti e rifiuti industriali. Dieci milioni sono destinati ai progetti delle imprese aderenti a un'APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata).

L'importo minimo dell'investimento è stabilito in 150mila euro - ma non c'è un tetto -, con un contributo a fondo perduto che può arrivare fino al 60% del totale, per un importo massimo di 2 milioni a progetto.

Gli investimenti devono essere destinati alla riduzione del consumo di risorse, alla sostituzione dell'uso di materie prime primarie con materie prime secondarie, alla prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, oppure al riutilizzo e riciclo degli scarti.

Tra gli obiettivi del bando c'è anche l'innovazione nei prodotti, con particolare attenzione all'intero ciclo di vita, per aumentarne la durata, consentendo la riparabilità e la manutenzione delle parti tecnologicamente obsolete o danneggiate. Anche in questo caso, l'obiettivo è minimizzare i rifiuti non riciclabili o residui non riutilizzabili al termine del ciclo di vita.

Le domande vanno presentate online, tramite la piattaforma GeCoWEB Plus di Lazio Innova. Lo sportello aprirà a metà settembre e resterà in funzione fino ad esaurimento delle risorse disponibili.